

NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Cari colleghi,

per l'esercizio 2019 in chiusura si sottopone alla Vostra attenzione:

- un **RENDICONTO** strutturato sulla base del **piano dei conti** che ha sancito il passaggio ai principi obbligatori della contabilità pubblica e della trasparenza. L'Ordine è infatti considerato un **ente pubblico non economico di diritto privato** ed, oltre a essere soggetto all'applicazione del codice dei contratti pubblici d.lgs 50/2016, deve tenere una contabilità secondo il DPR 97/2003 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici). L'esercizio 2019, peraltro ancora di transizione, per le variazioni di destinazione delle somme impegnate rispetto al bilancio preventivo che si sono rese necessarie in corso d'anno per complessivi euro 33.242 (spostamento degli impegni di spesa da una voce all'altra), è il primo esercizio ad avere adottato integralmente la contabilità pubblica.
- Un **INVENTARIO DELLE CONSISTENZE PATRIMONIALI**
- Una **NOTA INTEGRATIVA** documento che illustra le risultanze di maggior rilievo e, pertanto, si rimanda ad esso per quanto non richiamato nelle presenti note.

Il rendiconto illustra gli incassi e i pagamenti accertati, fornendo un confronto tra il **previsionale 2019, consuntivo 2019 e relative differenze**. Esso va analizzato nelle varie aree che lo compongono, denominate **"titoli"**. Sia per le entrate che per le uscite ritroviamo gli stessi titoli: **entrate e uscite correnti** (flussi di cassa) e in **conto capitale** (finalizzate a spese per infrastrutture e beni immobili) e questo schema permette un facile raffronto delle une con le altre. Le **partite di giro** vanno invece esclusivamente identificate come puri movimenti transitori destinati a non avere effetto sull'avanzo economico dell'ente.

Da una prima analisi, con riferimento al rendiconto consuntivo, emerge un **avanzo finanziario** della gestione corrente di 179.427, **euro ad incremento dalle precedenti dotazioni dell'ente pari ad euro 148.562**.

L'avanzo finanziario differisce dal disavanzo patrimoniale riportato nell'inventario al 31.12.2019 in quanto il primo non tiene conto di imputazioni che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2019, in primis gli ammortamenti dei beni strumentali, ma anche ratei attivi e crediti e debiti, oltre che di eventuali crediti originati da uscite finanziarie (vedi significativa quella nei confronti dell'associazione regionale ingegneri vda) iscritte nell'inventario e non imputate ad uscite per la gestione corrente.

Tornando all'esame del rendiconto finanziario, per quanto riguarda le entrate la quota maggiore è rappresentata dalle quote sociali degli iscritti (98.950 euro, valore espresso al netto della quota di competenza del nazionale), mentre per le uscite si rende evidente il **contributo all'Associazione**

Regionale degli Ingegneri della Valle d'Aosta (52.094 euro oltre a 20.000 euro al fine di liquidare TFR pregresso). Si tenga presente che rispetto agli originari 65.500 euro previsti per la gestione dell'attività della segreteria, si è potuto ottenere un significativo risparmio nelle spese liberando circa 13.500 euro di somme impegnate che si è potuto destinare ad altre attività (in primis spese per consulenze rese da professionisti all'ordine).

Riguardo l'investimento in valori mobiliari bancari si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 è avvenuto il disinvestimento.

Dal confronto tra consuntivo e preventivo 2019, si rinvia a quanto riportato in nota integrativa in merito alle variazioni occorse sulle somme impegnate nei singoli titoli di spesa.

Si segnala, infine, che il revisore dell'ente ha certificato il rendiconto generale dell'esercizio al 31.12.2019 esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione.

Con ciò s'invita ad esprimere parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili sottoposti al Vostro giudizio.

Il tesoriere

